

Il presidente dei magistrati amministrativi Lo Presti: questi incarichi extra professionali mettono a rischio l'indipendenza dei giudici

# “Sono privilegi scandalosi, vanno aboliti”

ROMA — Giampiero Lo Presti presiede l'associazione dei magistrati amministrativi ed è intristito dalla lettura dei giornali. «La qualità e la quantità degli incarichi extra professionali crea un forte rischio di appannamento di tutta la categoria. Ci allarma la sequela di eccezioni per alcuni tipi di incarichi».

**Vi allarma e basta?**

«Esiste un documento dell'associazione che chiede con nettezza la scrupolosa osservanza dei criteri stabiliti dalla legge che prevedono la rotazione in questi incarichi così delicati».

**Se i giudici non rispettano la legge è un problema in più che si pone.**

«E' un problema in più, ha ragione. Fa tristezza conoscere quotidianamente fatti...».

**Ha titolo per giudicare i colleghi protagonisti di questi fatti.**

«No, niente mi autorizza a giudicare singoli colleghi, come lei vorrebbe che fa-

cessi. I fatti così noti mi spingono però a invocare più trasparenza. Assai più. E più rigore. Assai di più».

**Cosa deve cambiare?**

«La sorte non deve accanirsi sempre sugli stessi eccellenti magistrati e condurli in posizioni apicali nelle strutture di governo. La magistratura amministrativa ha ampie e riconosciute professionalità, consolidati curricula e uomini integri. Quindi, se posso dirle, non manca certo la scelta. L'offerta è ampia e se ciascuno di noi sapesse che il ruolo di alta consulenza al potere politico è una funzione pro tempore cui adempiamo con spirito di servizio, beh sarebbe allenato a rientrare alla base nel più breve tempo possibile».

**Oggi è invece per l'eternità. Un cerchio magico da cui non se ne esce mai.**

«Non deve essere possibile la costituzione di un super gruppo, non fa bene alla magistratura. Al di là di ogni aspetto di

merito e lontano dal giudizio sulla competenza. Sono autorevoli ed eccellenti colleghi, sia chiaro».

**Non fa bene al vostro prestigio neanche l'uso un po' scandaloso al doppio stipendio, all'incarico extra retribuito nonostante la busta paga di magistrato collocato fuori ruolo.**

«Scandaloso, condivido. Confido anche che la norma contenuta nell'ultima manovra nella quale si stabilisce che lo stipendio non possa aumentare oltre il 25 per cento anche in presenza di incarichi extra venga rigorosamente osservata».

**Confida, ma non ne è sicuro.**

«Legga qui».

**“Possono essere previste deroghe motivate per le posizioni apicali”. Furbetti, non c'è che dire.**

«E' il terzo comma dell'articolo 23-ter»

**Sembra un'uscita di sicurezza.**

«Pare anche a me, purtroppo».

(a.cap.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**“Serve una rotazione: arrivano sempre le stesse persone negli incarichi che contano”**

